



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430 - E-mail: lavori.pubblici@comune.campogalliano.mo.it

Settore III Servizi al territorio

Campogalliano, lì 20/12/2016

All'O.I.V.

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi

Al Responsabile Settore Finanze
Dott. Bruno Bertolani

SEDE

OGGETTO: richiesta modifica ad Obiettivi/Progetti inseriti nel P.E.G. 2016.

In merito agli obiettivi inseriti nel P.E.G. 2016, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 30/03/2016, con la presente sono a richiedere le seguenti variazioni.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 - P.O.C..

Invariato.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 - Revisione toponomastica.

Invariato.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 - Opere di urbanizzazione primaria area Casello.

Invariato.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 - Opere di urbanizzazione primaria area via Grieco.

La variazione comporta come obiettivo unico la parte inerente la trattativa con Atradius per la transazione, in quanto la fase relativa alla redazione della variante urbanistica non ha potuto essere avviata a causa del collocamento a riposo del Responsabile di Settore, soggetto di peso determinante ai fini delle necessarie analisi preliminari preposte alla definizione degli elementi fondamentali inerenti la variante stessa.

Infatti, fino a quel momento, non era ancora stata definita la complessità delle variazioni da apportare in quanto l'ambito comprende i lotti a destinazione pubblica sui quali è in corso di definizione il mantenimento della stessa, ovvero il cambio d'uso a destinazione privata.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 – Monitoraggio Amianto in Convenzione col CORA.

Al punto n.3 delle attività/fasi la variazione consiste nell'attuazione del solo avvio delle prime operazioni relative al monitoraggio dei manufatti contenenti cemento amianto, avendo ottenuto la mappatura georeferenziata degli stessi.

L'associazione tra l'identificazione catastale dell'immobile e la titolarità dello stesso, al quale avviare le comunicazioni di avvio del procedimento è stata rinviata a causa dell'assunzione in capo al responsabile del servizio Ambiente dell'incarico di responsabilità del Settore III.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 – Valorizzazione del Recupero dei Materiali e la Differenziazione dei Rifiuti.

La variazione consiste nel rinvio della fase 2 denominata "Sperimentazione del progetto pilota di valorizzazione del compostaggio domestico" fino al pervenimento delle necessarie documentazioni del progetto pilota da parte dei volontari del gruppo promotore.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 – Azioni rivolte al Risparmio Energetico.

Invariato.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 – Aggiornamento e Promozione del Piano di Protezione Civile Comunale.

La variazione consiste nella modifica degli obiettivi relativi al punto 3 "Attività di aggiornamento del piano comunale d'emergenza", in quanto sono stati rinviati quelli inerenti *approfondimento delle criticità/scenari di evento in connessione con le procedure di intervento verso i soggetti fragili e alla pianificazione specifica delle emergenze connesse alla presenza delle infrastrutture sovralocali*, sostituendoli con gli obiettivi relativi all'aggiornamento delle schede n.3 e n.5 in materia di organigramma e aggiornamento delle funzioni di COC, ritenuti attualmente prioritari anche in funzione delle attività di formazione specifica attuate relativamente alla fase 2 del progetto.

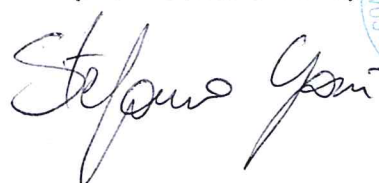
OBIETTIVO/PROGETTO N. 9 – Incremento del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di forniture e servizi in economia.

Invariato.

Si allegano le schede con riportate le variazioni sopra descritte.

Distinti saluti.

Il responsabile del Settore III
Servizi al territorio
(Arch. Stefano Gozzi)



Area/Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – Servizio Amministrazione e Appalti/Servizio lavori Pubblici
Responsabile	Ing. Ivano Leoni
Amministratore referente	Giovanni Ballista
<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>2016</p> <p>N. 4</p> <p>Obiettivo presente nel precedente PEG</p>	<p>Opere di urbanizzazione primaria area via Giéco.</p> <p>Il progetto era presente all'interno del PEG 2015, ma è stato accantonato a causa di sopraggiunte e prioritarie diverse esigenze. Si tratta del completamento e dell'eliminazione delle incongruenze delle opere eseguite a suo tempo dal soggetto attuatore, ora in stato di fallimento.</p> <p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Comune di Campogalliano ha sottoscritto la Convenzione urbanistica Notaio Paolo Vincenzi del 11/04/2006 Rep. 241747 Racc. 23323 con Soc. Coop ICEA avente ad oggetto l'esecuzione d'ufficio delle opere di urbanizzazione primaria - piano particolareggiato "via Grieco/Grandi/Tonelli"; - il corretto adempimento degli obblighi convenzionali è assistito da polizza fideiussoria rilasciata da ATRADIUS CREDIT INSOURANCE N.U. polizza fideiussoria UR 0602250; - i lavori ivi previsti non sono stati completati e la ditta obbligata principale non è più nelle condizioni di fatto e di diritto di poterle portare a termine. Vi è inoltre il tema delle manutenzioni, ad oggi ancora in carico a Soc. Coop ICEA e che determinano l'urgenza di ulteriori lavori sempre garantiti dalla polizza sopra indicata; - è urgente intervenire per il completamento delle opere al fine di assicurare livelli di sicurezza, manutenzione e qualità decorose per il Comparto che vede l'insediamento di ditte da lungo tempo; - in sede di sopralluogo sono inoltre state accertate modifiche relative al corretto allineamento delle opere di urbanizzazione; - la procedura per l'escussione della polizza ha incontrato difficoltà nel suo esito, avendo la Compagnia richiesto di conoscere previamente l'esatto importo dei lavori e oneri accessori per non essere esposta oltre quanto dovuto per l'esatto adempimento dell'obbligazione; - la Giunta comunale, con propria deliberazione n.41 del 03/08/2013, ha accettato la proposta di ATRADIUS CREDIT INSOURANCE N.U. di prevedere che il pagamento della somma garantita tramite polizza fideiussoria UR 0602250 avvenga in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> a. corresponsione di 15.000,00 euro per la fase di progettazione a titolo di anticipo; b. il saldo nella seconda fase, ossia non appena il progettista abbia completato la sua opera e la documentazione sia inviata ad ATRADIUS CREDIT INSOURANCE N.U per chiedere l'immediato pagamento delle somme. <p>A seguito di contatti con l'ATRADIUS si sta cercando di arrivare ad una un'unica transazione che riguardi sia le opere di U1 di questo comparto che la realizzazione del nuovo Magazzino Comunale.</p> <p>Raggiunto l'accordo per la transazione ed incassata la relativa somma si procederà nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soluzione delle problematiche emerse relative al confine di uno dei lotti ed eventuale modifica della convenzione urbanistica (variante al Piano particolareggiato); - redazione progetto esecutivo per la redazione delle opere di U1 e sua successiva approvazione.

Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso: 20% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: avere la certezza di escutere la polizza fideiussoria ed avviare i lavori entro l'anno, che, distribuito nelle diverse fasi, ha il seguente peso: - trattativa con ATRADIUS per transazione – 100%; (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa: €. 120.000,00 Parte corrente: _____ Parte investimenti: €. 120.000,00	Previsione entrata: €. 120.000,00 Parte corrente: _____ Parte investimenti: €. 120.000,00
Vincoli / Criticità²	I vincoli principali sono i tempi necessari alla fase dell'eventuale transazione o all'escussione della polizza , sui quali è difficile fare una previsione precisa.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Trattativa con ATRADIUS per transazione		X	X	X	X	X									

Verifica Stato di Avanzamento:

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione
² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – Servizio Ambiente		
Responsabile	Ing. Ivano Leoni		
Amministratore referente	Chiara Pederzini		
OBIETTIVO/PROGETTO	<p><u>Monitoraggio Amianto in Convenzione col CORA.</u></p> <p>Il progetto consiste nell'attivazione di un servizio di mappatura dei manufatti contenenti cemento amianto ancora presenti sul territorio presso le proprietà private di diversa natura e destinazione, con particolare riguardo alle realtà produttive, in quanto maggiormente coinvolte data la maggior diffusione dell'amianto presso gli immobili destinati a dette attività, e a specifiche realtà ubicate nel centro urbano che causano particolare esposizione ai cittadini residenti a ridosso delle stesse, seppur di piccole dimensioni.</p> <p>Il progetto per poter essere efficace ed adeguatamente sviluppato deve avvalersi del contributo operativo delle associazioni di volontariato sensibili al tema, che nella fattispecie è stato individuato nell'associazione CORA, con la quale l'amministrazione comunale stipulerà una apposita convenzione finalizzata al censimento degli immobili con probabile presenza di amianto, e alla successiva pianificazione di procedure atte a condurre le proprietà interessate a svolgere gli adempimenti di legge in materia di monitoraggio dello stato di conservazione delle coperture in amianto, rimozione o messa in sicurezza di manufatti contenenti cemento amianto, sensibilizzazione e informazione sui danni e pericoli causati dalla presenza di questo materiale negli immobili.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo')</p> <p>Risultati attesi: arrivare al prossimo autunno all'attivazione di un congruo numero di procedimenti di monitoraggio/rimozione dei manufatti contenuti amianto presso le attività private, che, distribuito nelle diverse fasi, ha il seguente peso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stipula della convenzione con CORA – 40%; - coordinamento delle attività di censimento dei manufatti contenenti cemento amianto – 50%; - avvio dei procedimenti di monitoraggio – 10%. <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO <input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa: €. 0,00 Parte corrente: _____ Parte investimenti: _____	Previsione entrata: €. 0,00 Parte corrente: _____ Parte investimenti: _____
Vincoli / Criticità²	Il vincolo principale per l'avvio e gestione dei procedimenti da attivare è rappresentato dalla necessità di conoscere prima l'entità e il numero dei casi censiti.		

² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE														
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic			
1	Stipula della convenzione con CORA.	Appalti e Lavori Pubblici			X	X											
2	Coordinamento delle attività di censimento dei manufatti contenenti cemento amianto.	Manutenzione e Lavori Pubblici/Urbanistica			X	X		X									
3	Avvio dei procedimenti di monitoraggio.	Manutenzione e Lavori Pubblici/Urbanistica						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – Servizio Ambiente		
Responsabile	Ing. Ivano Leoni		
Amministratore referente	Chiara Pederzini		
OBIETTIVO/PROGETTO 2016 N. 6 Obiettivo NON presente nel precedente PEG	Valorizzazione del Recupero dei Materiali e la <u>Differenziazione dei Rifiuti</u> . Il progetto consiste nell'attivazione di una serie di azioni il cui comune obiettivo è la diminuzione della quantità di rifiuti conferiti al servizio di smaltimento ordinario ed abituale mediante i cassonetti e il contestuale l'incremento della frazione di rifiuto differenziato, accompagnato da un'attività di sensibilizzazione e stimolo ad una maggiore consapevolezza da parte della cittadinanza rispetto al valore delle pratiche di differenziazione e possibile recupero dei materiali, anche a mezzo di un maggior utilizzo della stazione ecologica, appositamente attrezzata in tal senso. Queste tre principali azioni si rappresentano come segue: - sperimentazione di un progetto pilota in collaborazione con HERA Ambiente, attuale Gestore dello SGRUA, limitato all'area industriale NORD, circa il conferimento dei rifiuti mediante il metodo "porta a porta"; - sperimentazione di un progetto pilota finalizzato alla sensibilizzazione alla cittadinanza verso la valorizzazione del compostaggio domestico per la riduzione della frazione di rifiuto organico biodegradabile; - completamento e raccolta degli esiti del progetto "Riciclandino", introdotto nel corso del 2015 in collaborazione con HERA Ambiente, finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione scolastica verso il valore del riciclaggio dei materiali e un contestuale maggior utilizzo della stazione ecologica attrezzata; Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso: 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: arrivare al prossimo autunno all'attivazione e definizione delle tre principali azioni proposte, che, distribuito nelle diverse fasi, ha il seguente peso: - sperimentazione del progetto pilota di conferimento dei rifiuti mediante il metodo "porta a porta" in collaborazione con HERA Ambiente – 65%; - completamento e raccolta degli esiti del progetto "Riciclandino" – 35%. (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa: €. 0,00 Parte corrente: _____ Previsione entrata: €. 0,00 Parte corrente: _____

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

		Parte investimenti: -----	Parte investimenti: -----
Vincoli / Criticità²	Il vincolo principale è rappresentato dalla necessità di coordinamento con il gestore dello SGRUA.		

N.º	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI												
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Sperimentazione del progetto pilota di conferimento dei rifiuti mediante il metodo "porta a porta".					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	completamento e raccolta degli esiti del progetto "Riciclandino".				X	X	X	X						

Verifica Stato di Avanzamento:

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – Servizio Ambiente
Responsabile	Ing. Ivano Leoni
Amministratore referente	Chiara Pederzini
OBIETTIVO/PROGETTO	<u>Aggiornamento e Promozione del Piano di Protezione Civile Comunale.</u> In seguito all'Approvazione del Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile da parte del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine a dicembre 2015, si è dato forma al principale strumento di Pianificazione delle Emergenze in detta materia: data la natura maggiormente dinamica di tale strumento rispetto al passato, che prevede un costante aggiornamento delle diverse attività di Protezione Civile, anche in considerazione dei diversi tematismi che contempla (Schede da 1 a 20), emerge la necessità di divulgare e promuoverne progressivamente i contenuti principali in un'ottica di partecipazione attiva da parte della cittadinanza e della realtà associazionistica. Dette priorità prevedono pertanto per il 2016 il progetto di sviluppo, nelle opportune forme e sedi istituzionali, del Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, con priorità nei seguenti tematismi: – informazione alla popolazione e divulgazione alla cittadinanza (Scheda 13), a partire dall'approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale; – promozione e sostegno delle attività di formazione ed esercitazione (Scheda 15) coordinate dal locale GCVPC e/o da altre eventuali associazioni di volontariato convenzionate con l'Amministrazione Comunale, sia verso la popolazione scolastica e non, sia verso gli operatori di Protezione Civile dislocati nelle realtà istituzionali coinvolte a diversi livelli (GCVPC, Funzioni di COC, etc...); – sviluppo e approfondimento delle criticità/scenari di evento (Scheda 8) con particolare riferimento alla connessione con le procedure di intervento verso i soggetti fragili presenti sul territorio (Scheda 9) e alla necessità di pianificazione di alcune specifiche emergenze (Scheda 17) relative alla presenza di importanti infrastrutture particolarmente incidenti sul territorio anche in materia di Protezione Civile (Autostrade A1-A22, Svincolo, Casello, TAV) Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:
Obiettivo NON presente nel precedente PEG	
Funzione svolta per conto dell'Unione delle Terre d'Argine	
Indicatore di risultato	Peso: 5% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo) Risultati attesi: arrivare al prossimo autunno con un adeguato sviluppo ed aggiornamento del Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, che, distribuito nelle diverse fasi, ha il seguente peso: - informazione alla popolazione e divulgazione alla cittadinanza – 45%; - promozione e sostegno delle attività di formazione ed esercitazione – 35%; - aggiornamento delle schede n.3 e n.5 in materia di organigramma e aggiornamento delle funzioni di COC, ritenuti attualmente prioritari anche in funzione delle attività di formazione specifica attuate relativamente alla fase 2 del progetto.– 20%. (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO <input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa: €. 0,00 Parte corrente: _____ Parte investimenti: _____	Previsione entrata: €. 0,00 Parte corrente: _____ Parte investimenti: _____
Vincoli / Criticità²	Il vincolo principale è rappresentato dalla necessità di coordinamento delle attività di progetto con il Comitato Tecnico di Protezione Civile dell'Unione delle Terre d'Argine.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI / UFFICI COINVOLTI															
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic				
1	Informazione alla popolazione e divulgazione alla cittadinanza.			X	X	X											
2	Promozione e sostegno delle attività di formazione ed esercitazione.				X	X											
3	Aggiornamento delle schede n.3 e n.5 in materia di organigramma e aggiornamento delle funzioni di COC, ritenuti attualmente prioritari anche in funzione delle attività di formazione specifica attuate relativamente alla fase 2 del progetto.																

Verifica Stato di Avanzamento:

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato